

## ISTITUTO COMPRENSIVO

Viale Rimembranze, 14 - 22033 Asso (CO)

[www.scuoleasso.gov.it](http://www.scuoleasso.gov.it) Tel.: 031/672089 Fax 031/681471 e mail: [coic803003@istruzione.it](mailto:coic803003@istruzione.it)

PEC: [icsegantini@pec.como.it](mailto:icsegantini@pec.como.it) C.F. 82002020137 – COIC803003

### Piano Triennale dell'Offerta Formativa

*Anni scolastici 2016-2019*



**Scuola dell'Infanzia... Scuola Primaria... Scuola Secondaria di I  
grado...**

**un curriculum verticale unitario dai tre ai quattordici anni**

## **Indice**

- 1 - LA PREMESSA
- 2 - IL CURRICOLO E LA DIDATTICA
- 3 - L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
- 4 - LA VALUTAZIONE
- 5 - GLI ASSETTI ORGANIZZATIVI
- 6 - LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO
- 7 - LA GESTIONE DELLE RISORSE
- 8 - IL MONITORAGGIO E L'AUTOVALUTAZIONE

## **ALLEGATI**

## 1 - LA PREMESSA

<p><b>L'unitarietà del piano</b></p>	<p>L'Istituto Comprensivo "G. Segantini" di Asso pone al vertice dell'azione educativa la <b>persona</b> che ogni singolo alunno è, con l'intento di promuoverne la <b>formazione umana, civile e culturale</b>, in un ambiente in cui ognuno possa star bene e permettere agli altri di godere dello stesso benessere. E opera per l'<b>accoglienza</b>, l'<b>orientamento</b> e l'<b>integrazione</b> di ciascun alunno, per la realizzazione di una <b>scuola sicura</b> e per favorire l'<b>aggiornamento</b> e la <b>formazione</b> del personale.</p> <p>Per svolgere il compito istituzionale di <b>educare</b> e <b>istruire</b>, secondo il principio della qualità e dell'equità, tutti coloro che operano nell'Istituzione Scolastica si impegnano quotidianamente, collaborando, mettendo in comune capacità e competenze chiedendo il supporto costante delle famiglie, della realtà territoriale, dell'impegno individuale degli studenti. In questo modo il Piano triennale si concretizza con la collaborazione tra i soggetti coinvolti.</p> <p>Ciò è reso possibile grazie ad una serie di attività, strategie e riflessioni che la scuola mette in atto coinvolgendo tutti coloro che vi lavorano e caratterizzandone il suo indirizzo, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontri periodici di confronto e di condivisione tra gli insegnanti di tutti gli ordini di scuola, a livello di <b>continuità sia orizzontale che verticale</b>;</li> <li>- Momenti di condivisione con le famiglie attraverso <b>Sinergia Scuola Famiglia: Tavolo Permanente</b>, Assemblee di classe, presenza dei rappresentanti dei genitori in alcuni momenti condivisi con gli insegnanti;</li> <li>- Formazione e aggiornamento degli insegnanti e di tutto il personale anche attraverso l'organizzazione della <b>Giornata annuale di aggiornamento d'Istituto</b>, la partecipazione a iniziative della Rete territoriale o di altri Enti, l'organizzazione di corsi interni;</li> <li>- Adeguamento alle innovazioni tecnologiche a sostegno della didattica e partecipazione al progetto <b>Erasmus plus</b>;</li> <li>- Creazione di rapporti di collaborazione con altri Soggetti presenti sul territorio (Comune/Servizi Sociali, Oratorio, Caritas, Biblioteca, ...) in risposta a <b>bisogni sociali</b> degli alunni e delle famiglie;</li> <li>- Realizzazione di una <b>sperimentazione bilingue</b> a partire dalla Scuola dell'Infanzia, <b>potenziamento</b> della lingua inglese e <b>certificazione Trinity</b> nella Scuola Secondaria di Primo Grado;</li> <li>- Confronto con altre realtà culturali e scolastiche attraverso l'esperienza dello <b>scambio culturale</b> con una scuola di Francoforte per la Scuola Primaria e con il College mixte di Saint-Pèray per la Scuola Secondaria di Primo Grado;</li> <li>- Fruibilità del <b>sito web</b> <a href="http://www.scuoleasso.it">www.scuoleasso.it</a> che in maniera chiara, semplice e trasparente rende visibile l'organizzazione e le attività della scuola.</li> </ul>
--------------------------------------	---

## 2 - IL CURRICOLO E LA DIDATTICA

<p><b>Elementi di analisi</b></p>	<p>L'Istituto Comprensivo di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I</p>
-----------------------------------	---

**di contesto**

grado "G. Segantini" di Asso è nato dall'unione della Scuola Media di Canzo e del Circolo Didattico di Asso nell'A.S. 1998/1999. Nell'A.S. 2002/2003 si è unita la Scuola dell'Infanzia di Valbrona e nell'A.S. 2009/2010 la Scuola dell'Infanzia di Asso. Nell'A.S. 2011/2012 sono state costituite una sezione di S.P. e una sezione di S.S.I. interna al Presidio di Comunità Terapeutica (PCT) di Asso. Dal 2009/2010 la Scuola è Centro Sportivo Scolastico.

La sede centrale è in via Rimembranze 17 ad Asso, ed ospita gli uffici amministrativi e la direzione. Dall'anno scolastico 2008-09 l'Istituto è dotato di un portale web diventato, nell'A.S. 2013-2014, [www.scuoleasso.gov.it](http://www.scuoleasso.gov.it). Sul Sito sono posizionati anche gli accessi diretti al Registro elettronico e ad alcuni progetti di blog scolastici (*bloginclusion*, *bloggiornalismo*, *Di tutto un po'*, *Mappa di comunità della Valassina e dell'Alta Brianza*).

L'Istituto accoglie gli alunni dei comuni della Valassina (o Vallassina) e gli alunni del comune di Canzo e si compone di tre ordini di scuola distribuiti in 11 plessi nei paesi di Asso, Canzo, Valbrona, Barni, Bellagio (plesso di Civenna), Sormano e la scuola interna del Presidio di Comunità Terapeutica di Asso, che accoglie alunni disabili o con problematiche socio-familiari che vivono in comunità, con provenienze molto diversificate. La ferrovia e i pullman di linea collegano i vari paesi fra di loro e ai principali centri.

La morfologia del territorio e la tipologia degli agglomerati urbani è molto disomogenea: si passa da piccoli insediamenti di mezza montagna (Barni, Caglio, Civenna, Lasnigo, Magreglio, Rezzago, Sormano) a "grossi" centri del fondovalle (Asso, Canzo, Valbrona); da centri a vocazione turistica (Civenna, Caglio), a quelli a vocazione produttiva, dove un tempo era rilevante la presenza di aziende artigianali e di piccole industrie (Asso, Valbrona), per giungere a un centro come Canzo, tuttora sede di aziende industriali, commerciali, dei servizi e del turismo.

L'antica vocazione agricola dei nostri territori, specie nella parte di montagna, sopravvive ormai in pochissime aziende dedite all'allevamento di bestiame, mentre gli addetti al settore sono giardinieri e florovivaisti. Sono in leggera crescita l'agriturismo e il B&B. Molto marcato è il fenomeno del pendolarismo, dai paesi dell'alta valle verso i paesi del fondovalle (Erba, Como, Lecco, Milano), dove si dirige il pendolarismo impiegatizio e del terziario avanzato.

I comuni di montagna hanno subito negli ultimi anni un decadimento, conseguente all'invecchiamento della popolazione e ad una tendenza, seppur lieve, a perdere abitanti attraverso l'emigrazione (specie delle giovani coppie), in parte compensata dall'immigrazione di extracomunitari.

L'Istituto collabora con le altre agenzie educative presenti sul territorio, che considera come risorse utili al conseguimento di fini educativi.

Gli alunni iscritti nell' anno scolastico 2018-2019 sono 994, ripartiti come segue:

<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA I GRADO</b>
189 ALUNNI	531 ALUNNI	275 ALUNNI

Nella scuola affluiscono studenti con cittadinanza non italiana nella percentuale del 20% circa (221 su 1098 nell'A.S. 2014-2015). La maggior parte proviene dal Nord Africa (Marocco), dall'Est Europa (Romania, Moldavia) e dal Senegal. La scuola li accoglie valutando l'inserimento nella classe più idonea e fornendo loro strumenti utili per l'inclusione in tempi brevi e realizza percorsi di lingua italiana durante le ore di attività alternativa all'IRC, in orario scolastico e/o extrascolastico con fondi appositamente destinati e/o con volontari esterni. A volte le famiglie hanno problemi di integrazione a causa della diversità della lingua, della religione, della cultura e vivono chiuse nelle loro abitudini; soprattutto le madri, imparano con difficoltà l'italiano. Questo si ripercuote negativamente sugli alunni che si inseriscono in modo difficoltoso e/o parziale, inoltre i bambini extracomunitari nati in Italia vengono spesso iscritti come anticipatari, ma non conoscono la lingua italiana perchè non hanno frequentato la scuola materna. Per facilitare tale integrazione, nel nostro Istituto la Commissione Intercultura ha redatto un **Protocollo di accoglienza** che contiene criteri, principi e indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento a scuola degli alunni stranieri.

Per un'azione più completa ed efficace la scuola collabora coi soggetti educativi presenti sul territorio: famiglie, educatori, enti locali, associazioni e istituzioni.

**Orientamento strategico**

Il nostro Istituto persegue finalità educative (cioè gli esiti di carattere generale al cui raggiungimento concorre la scuola) in un rapporto di **continuità** tra la scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado, in collaborazione con le famiglie, gli alunni ed in sintonia col contesto territoriale.

Le finalità della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado sono orientate a promuovere, di ogni singolo allievo, **la maturazione dell'identità, la conquista dell'autonomia, lo sviluppo delle competenze, l'educazione alla cittadinanza**. Esse derivano dalla visione del bambino/ragazzo come soggetto attivo, impegnato in un processo di continua interazione con i pari, gli adulti, l'ambiente e la cultura.

**La maturazione dell'identità** impone alla scuola il necessario radicamento degli atteggiamenti di sicurezza, di autostima e di equilibrio affettivo.

	<p><b>L'autonomia</b> è un percorso che il bambino/ragazzo ha già da tempo intrapreso in ambito familiare: alla scuola il compito di orientarlo perché possa compiere scelte autonome in ambienti e contesti diversi.</p> <p><b>Le competenze</b> vengono favorite nel momento in cui la scuola Primaria e Secondaria di primo grado incentivano le occasioni per far emergere le potenzialità di sviluppo di ciascuno, valorizzando conoscenze e vissuti individuali, attraverso proposte educative e didattiche stimolanti.</p> <p><b>L'educazione alla cittadinanza</b> esprime l'esigenza di una formazione che possa continuare nell'intero arco della vita. Nell'ambito di una collaborazione tra la scuola e gli attori extrascolastici, in primo luogo la famiglia, viene promossa la condivisione di regole e di valori sui quali si fonda la società in cui viviamo.</p> <p>In quest'ottica, il Piano del nostro Istituto focalizza gli interventi su alcune finalità strategiche tenendo come <b>punti di riferimento</b>:</p> <p>A) le attività curricolari ed extra-curricolari previste non sono una somma di proposte, ma si inseriscono in un quadro unitario, coerente e organico;</p> <p>B) si prevede un'offerta formativa che tiene conto della ciclicità triennale del Piano.</p>
<p><b>Curricolo, progettazione e valutazione</b></p>	<p>La nuova offerta formativa così come delineata dalla legge 107 è integrata da iniziative di potenziamento e da attività progettuali per il raggiungimento degli obiettivi formativi che sono individuati dalle istituzioni scolastiche, tenendo conto di quelli forniti dal comma 7.</p> <p>In riferimento alla Programmazione didattica il nostro Istituto applica le Indicazioni Nazionali servendosi della definizione di un curricolo di scuola verticale, con la stesura condivisa di un profilo delle competenze da possedere in uscita, ad ogni ordine di scuola. Il grado di adeguatezza e completezza del curricolo e dell'azione didattica è alto, nonostante ci sia disomogeneità dei risultati delle Prove Invalsi tra le classi benchè siano in linea con gli standard regionali.</p> <p>La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative, da estendere e potenziare a tutti i docenti dell'Istituto attraverso un aggiornamento mirato.</p> <p>Nei tre ordini di scuola i progetti, le attività e le iniziative che si promuovono costituiscono un ventaglio di opportunità formative che affiancano la programmazione didattica. Numerosi sono i Laboratori attivati nei vari plessi durante l'orario curricolare. I Laboratori pomeridiani extracurricolari privilegiano il potenziamento delle competenze linguistiche e matematiche, motorie e l'uso critico dei media.</p>
<p><b>Inclusione e differenziazione</b></p>	<p>L'alunno disabile ha diritto all'opportunità di una piena inclusione educativa e culturale, oltre che sociale: compito della scuola è, pertanto, mettere in atto, con tutti i mezzi a disposizione, tutte le strategie possibili per promuovere lo sviluppo delle sue potenzialità, come da normativa vigente.</p> <p>Negli anni scolastici 2007-2008 e 2008-2009, l'Istituto Comprensivo di</p>

Asso è stato parte attiva del piano Nazionale di Formazione per l'integrazione degli alunni disabili **"I CARE: imparare, comunicare, agire in una Rete Educativa**, in collaborazione con la Rete dell'Erbese. L'aggiornamento ha coinvolto la quasi totalità del corpo docente (a partire dagli insegnanti curricolari) e ha tentato di mettere a sistema – attraverso la riflessione sulle pratiche in atto – tutte le Buone Prassi che ne sono scaturite. Da qui la stesura delle Buone Prassi d'Istituto, condivise con la Rete dell'Erbese (dall'Infanzia alle Scuole Superiori) e trasferibili a tutti i contesti. Da qui la cultura pedagogica dell'Istituto, centrata sulla *partecipazione alla cultura del compito*.

L'esperienza di aggiornamento in riferimento alle tematiche dell'inclusione è proseguita nell'A.S. 2010-2012, con la partecipazione al progetto del MIUR: **"ICF. Dal modello dell'OMS alla progettazione per l'inclusione"** che aveva l'obiettivo di sperimentare in un campione di istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e distribuite a livello nazionale, l'applicazione nella scuola del modello ICF (*International Classification of Functioning, Health and Disease*) dell'OMS, al fine di diffondere un approccio focalizzato sul ruolo determinante che l'ambiente scolastico svolge nell'effettiva integrazione degli alunni con disabilità. La sperimentazione è stata fatta alla Scuola Primaria di Valbrona.

Nella scuola primaria e secondaria di primo grado si realizza il diritto allo studio degli alunni con DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento) e BES (Bisogni Educativi Speciali), attraverso un raccordo stretto tra il piano di lavoro annuale destinato a tutta la classe e il Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.). Per promuovere il successo scolastico degli alunni, la scuola costruisce una rete di competenze per individuare le strategie comuni e le misure compensative e dispensative, per giungere a condividere gli stessi obiettivi.

Ai fini di un'azione coordinata fra le istituzioni per favorire l'integrazione degli alunni con bisogni particolari, è operante il GRUPPO DI LAVORO D'ISTITUTO - G.L.I.- Costituito dalla dirigente scolastica, dai docenti curricolari e di sostegno, da rappresentanti dell'ASL. Ha la funzione di: formulare progetti mirati al superamento dei problemi; stabilire le priorità e definire, mediante protocolli d'intesa, progetti integranti di intervento; valutare l'efficacia degli interventi adottati e il grado di evoluzione di ogni processo di integrazione; predisporre annualmente il P.A.I. (Piano Annuale per l'Inclusione) parte integrante del PTOF

L'Istituto si impegna a garantire agli alunni adottati un ambiente di apprendimento accogliente e sicuro e ad attuare tutte le iniziative e le strategie necessarie a favorire il loro benessere e il loro successo scolastico.

Particolare cura sarà dedicata ai rapporti scuola-famiglia attraverso incontri iniziali ed in itinere per monitorare i progressi di questi alunni sia sul piano della maturazione personale sia su quello degli apprendimenti. Verranno tempestivamente attivati interventi specifici qualora si ravvisassero difficoltà di apprendimento, tenendo contatti non solo con la famiglia ma anche con i servizi pubblici o privati coinvolti.

<b>Continuità Orientamento</b>	<p>e</p> <p>La costituzione dell'Istituto Comprensivo favorisce lo svolgimento di progetti di continuità educativa tra le scuole dell'infanzia e le scuole primarie e tra le scuole primarie e le scuole secondarie di primo grado del nostro territorio. I progetti nascono dall'esigenza di accogliere ed inserire gradualmente i nuovi iscritti nell'ambiente scolastico, creando un contesto ambientale, emotivo e sociale sereno e coinvolgente, in grado di stimolare la naturale curiosità a conoscere e ad apprendere.</p> <p>Il nostro Istituto è particolarmente attento a sostenere gli alunni e le loro famiglie nel delicato momento di passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria e da questa alla Scuola Secondaria di I grado.</p> <p>L'orientamento, quale attività istituzionale delle scuole di ogni ordine e grado, costituisce parte integrante del curriculum di studio e, in generale, del processo educativo e formativo sin dalla scuola dell'Infanzia. Esso si esplica in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare la capacità degli alunni di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, i percorsi formativi, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita. Nella scuola Secondaria, con la guida dell'insegnante e attraverso varie modalità, gli alunni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- vagliano l'offerta formativa della scuola superiore;</li> <li>- la valutano in rapporto ad abilità, interessi, attitudini, aspirazioni personali;</li> <li>- partecipano a stage orientativi presso alcuni Istituti di Scuola Secondaria di II grado del territorio, scelti secondo i loro interessi, anche in orario extracurricolare;</li> <li>- partecipano al Salone dell'Orientamento YOUNG che si tiene ogni anno a Lariofiere di Erba.</li> </ul>
------------------------------------	---

### 3 - L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

<b>Dimensione organizzativa</b>	<p>L'Istituto Comprensivo è dotato di undici edifici scolastici, la maggior parte dei quali attrezzati di laboratori di informatica, di artistica, di musica, spazi mensa e spazi esterni. Nell'Istituto sono funzionanti due laboratori informatici, nel plesso della Secondaria di Asso e in quella di Canzo. Alla SSI di Asso e di Canzo è presente l'Aula multimediale con venti postazioni di ultima generazione con schermo piatto, in rete e collegate ad una "cabina di regia" che ospita due PC (uno funge da server), da dove controllare e dirigere qualsiasi tipo di attività, con accesso ad internet. Completano la dotazione dei plessi alcune lavagne multimediali. Le Scuole Primarie sono dotate di alcune postazioni informatiche.</p> <p><b>Scuole dell'Infanzia</b></p> <table border="1"> <tr> <td><b>ASSO</b></td> <td>Via Rimembranze 17</td> <td>22033</td> <td>Tel. 031 670251</td> </tr> <tr> <td><b>BARNI</b></td> <td>Via Provinciale</td> <td>22030</td> <td>Tel. 031 965436</td> </tr> <tr> <td><b>SORMANO</b></td> <td>Via dei Campi</td> <td>22030</td> <td>Tel. 031 670043</td> </tr> <tr> <td><b>VALBRONA</b></td> <td>Via Roncareggi, 3</td> <td>22039</td> <td>Tel. 031 661008</td> </tr> </table>	<b>ASSO</b>	Via Rimembranze 17	22033	Tel. 031 670251	<b>BARNI</b>	Via Provinciale	22030	Tel. 031 965436	<b>SORMANO</b>	Via dei Campi	22030	Tel. 031 670043	<b>VALBRONA</b>	Via Roncareggi, 3	22039	Tel. 031 661008
<b>ASSO</b>	Via Rimembranze 17	22033	Tel. 031 670251														
<b>BARNI</b>	Via Provinciale	22030	Tel. 031 965436														
<b>SORMANO</b>	Via dei Campi	22030	Tel. 031 670043														
<b>VALBRONA</b>	Via Roncareggi, 3	22039	Tel. 031 661008														



**Scuola Primarie**

<b>ASSO</b>	Via Rimembranze 17	22033	Tel. 031 670795
<b>CANZO</b>	V. Martiri della Libertà 6	22035	Tel. 031 681652
<b>CIVENNA</b>	Via Don Longoni	22030	Tel. 031 963420
<b>SORMANO</b>	Via Trento Trieste 14	22030	Tel. 031 6730568
<b>VALBRONA</b>	Via De Amicis 3	22039	Tel. 031 660047

**Scuole Secondarie di II grado**

<b>ASSO</b>	Viale Rimembranze 17	22033	Tel. 031 672089
<b>CANZO</b>	Via Segantini 4	22035	Tel. 031 681794

<b>Presidio Comunità Terapeutica(PCT)</b>	<b>ASSO</b>	22033	Tel. 031.681475 Tel. 031.681149
---	-------------	-------	------------------------------------

La **Segreteria** è aperta dal lunedì al sabato dalle ore 11.00 alle ore 13.00.

**Articolazione oraria**

La **Scuola dell'Infanzia** è organizzata secondo un modulo orario di tempo pieno, dalle ore 8.00 alle ore 16.00, dal lunedì al venerdì, per 40 ore settimanali.

La **Scuola Primaria** funziona con orario settimanale di 30 ore, eccetto quella di Civenna che ha un orario settimanale di 28 ore. È presente il Servizio Mensa che adatta i menù ad esigenze particolari (purché certificate).

<b>SP Asso</b>		<b>LU</b>	<b>MA</b>	<b>ME</b>	<b>GIO</b>	<b>VE</b>	<b>SA</b>	
<b>MATTINO</b>	<b>INIZIO</b>	8.30	8.30	8.30	8.30	8.30		
	<b>FINE</b>	13.00	13.00	13.00	13.00	12.30		22 ore
<b>MENSA</b>								
<b>POMERIGGIO</b>	<b>INIZIO</b>	14.00	14.00	14.00	14.00			
	<b>FINE</b>	16.00	16.00	16.00	16.00			8 ore

<b>SP Canzo</b>		<b>LU</b>	<b>MA</b>	<b>ME</b>	<b>GIO</b>	<b>VE</b>	<b>SA</b>	
<b>MATTINO</b>	<b>INIZIO</b>	8.30	8.30	8.30	8.30	8.30		

	<b>FINE</b>	13.00	13.00	13.00	13.00	12.30		22 ore
<b>MENSA</b>								
<b>POMERIGGIO</b>	<b>INIZIO</b>	14.00	14.00	14.00	14.00			
	<b>FINE</b>	16.00	16.00	16.00	16.00			8 ore

<b>SP Civenna</b>		<b>LU</b>	<b>MA</b>	<b>ME</b>	<b>GIO</b>	<b>VE</b>	<b>SA</b>	
<b>MATTINO</b>	<b>INIZIO</b>	8.30	8.30	8.30	8.30	8.30		
	<b>FINE</b>	12.30	12.30	12.30	12.30	12.30		20 ore
<b>MENSA</b>								
<b>POMERIGGIO</b>	<b>INIZIO</b>	13.30	13.30	13.30	13.30			
	<b>FINE</b>	15.30	15.30	15.30	15.30			8 ore

<b>SP Sormano</b>		<b>LU</b>	<b>MA</b>	<b>ME</b>	<b>GIO</b>	<b>VE</b>	<b>SA</b>	
<b>MATTINO</b>	<b>INIZIO</b>	8.15	8.15	8.15	8.15	8.15		
	<b>FINE</b>	12.45	12.45	12.45	12.45	12.15		22 ore
<b>MENSA</b>								
<b>POMERIGGIO</b>	<b>INIZIO</b>	14.15	14.15	14.15	14.15			
	<b>FINE</b>	16.15	16.15	16.15	16.15			8 ore

<b>SP Valbrona</b>		<b>LU</b>	<b>MA</b>	<b>ME</b>	<b>GIO</b>	<b>VE</b>	<b>SA</b>	
<b>MATTINO</b>	<b>INIZIO</b>	8.15	8.15	8.15	8.15	8.15		
	<b>FINE</b>	12.45		12.45	12.45	12.15		22 ore
<b>MENSA</b>								
<b>POMERIGGIO</b>	<b>INIZIO</b>	14.15	14.15	14.15	14.15			
	<b>FINE</b>	16.15	16.15	16.15	16.15			8 ore

Alla Scuola Secondaria di primo grado, nel plesso di Asso le lezioni si svolgono dalle

	<p>8.10 alle 13.10, dal lunedì al sabato. <b>Nel plesso di Canzo</b> le lezioni si svolgono dalle 8.00 alle 13.00, dal lunedì al sabato. È prevista l'assistenza di personale docente per gli alunni che si fermano a scuola per i corsi pomeridiani</p> <table border="1" data-bbox="395 331 1442 824"> <tr> <td><b>SSI ASSO</b></td> <td><b>ENTRATA</b></td> <td>8.05</td> <td></td> <td><b>SSI CANZO</b></td> <td><b>ENTRATA</b></td> <td>7.55</td> </tr> <tr> <td><b>I ORA</b></td> <td>8. 10</td> <td>9.10</td> <td></td> <td><b>I ORA</b></td> <td>8.00</td> <td>9.00</td> </tr> <tr> <td><b>II ORA</b></td> <td>9. 10</td> <td>10.10</td> <td></td> <td><b>II ORA</b></td> <td>9.00</td> <td>10.00</td> </tr> <tr> <td><b>III ORA</b></td> <td>10. 10</td> <td>11.05</td> <td></td> <td><b>III ORA</b></td> <td>10.00</td> <td>11.00</td> </tr> <tr> <td><b>INTERVALLO</b></td> <td>11. 05</td> <td>11.15</td> <td></td> <td><b>INTERVALLO</b></td> <td>11.00</td> <td>11.10</td> </tr> <tr> <td><b>IV ORA</b></td> <td>11.15</td> <td>12.10</td> <td></td> <td><b>IV ORA</b></td> <td>11.10</td> <td>12.05</td> </tr> <tr> <td><b>V ORA</b></td> <td>12.10</td> <td>13.10</td> <td></td> <td><b>V ORA</b></td> <td>12.05</td> <td>13.00</td> </tr> </table>	<b>SSI ASSO</b>	<b>ENTRATA</b>	8.05		<b>SSI CANZO</b>	<b>ENTRATA</b>	7.55	<b>I ORA</b>	8. 10	9.10		<b>I ORA</b>	8.00	9.00	<b>II ORA</b>	9. 10	10.10		<b>II ORA</b>	9.00	10.00	<b>III ORA</b>	10. 10	11.05		<b>III ORA</b>	10.00	11.00	<b>INTERVALLO</b>	11. 05	11.15		<b>INTERVALLO</b>	11.00	11.10	<b>IV ORA</b>	11.15	12.10		<b>IV ORA</b>	11.10	12.05	<b>V ORA</b>	12.10	13.10		<b>V ORA</b>	12.05	13.00
<b>SSI ASSO</b>	<b>ENTRATA</b>	8.05		<b>SSI CANZO</b>	<b>ENTRATA</b>	7.55																																												
<b>I ORA</b>	8. 10	9.10		<b>I ORA</b>	8.00	9.00																																												
<b>II ORA</b>	9. 10	10.10		<b>II ORA</b>	9.00	10.00																																												
<b>III ORA</b>	10. 10	11.05		<b>III ORA</b>	10.00	11.00																																												
<b>INTERVALLO</b>	11. 05	11.15		<b>INTERVALLO</b>	11.00	11.10																																												
<b>IV ORA</b>	11.15	12.10		<b>IV ORA</b>	11.10	12.05																																												
<b>V ORA</b>	12.10	13.10		<b>V ORA</b>	12.05	13.00																																												
<p><b>Dimensione relazionale</b></p>	<p>Dai dati registrati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), dalle osservazioni sistematiche, nonché dagli interventi educativi a scuola sono emerse alcune criticità dell'Istituto relative all'area comportamentale degli allievi nella relazione tra pari. Sia nella Primaria che nella Secondaria spesso gli alunni faticano a gestire le relazioni tra pari. Nonostante l'attenzione costante da parte degli insegnanti si verifica, regolarmente, un mancato rispetto delle regole, affiancato qualche volta a fenomeni che si avvicinano al bullismo e a disadattamento e dipendenza (fumo nella Secondaria). Il RAV registra anche la necessità di rendere autonomi gli studenti nei processi decisionali. Di conseguenza il Piano favorisce la strutturazione di ambienti di apprendimento che riducano episodi di esclusione e fenomeni di bullismo, cercando di miglioramento il rapporto tra pari prevedendo come obiettivo prioritario il rispetto delle regole, la collaborazione e lo spirito di gruppo. Riducendo gli episodi di esclusione, di bullismo e i comportamenti scorretti tra pari si migliorerà il clima relazionale in classe e questo permetterà la facilitazione degli apprendimenti.</p> <p>In continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e con gli elementi di miglioramento individuati dal RAV e dal Piano di Miglioramento, il Piano consolida le azioni già avviate e ne mette in campo di nuove per favorire lo stare bene a scuola e il successo scolastico di tutti gli allievi (con particolare riferimento alle varie tipologie di bisogni educativi speciali di cui sono portatori) e individua le priorità di miglioramento, traguardi di lungo periodo e monitoraggio dei risultati:</p> <table border="1" data-bbox="395 1630 1442 2072"> <thead> <tr> <th>Esiti</th> <th>Priorità</th> <th>Traguardi</th> <th>Azioni</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Competenze chiave e di cittadinanza</td> <td>Ridurre i comportamenti scorretti tra i pari, nei confronti degli adulti e del contesto</td> <td>Ridurre del 15% il numero di note disciplinari per comportamenti scorretti</td> <td>                     - Organizzare incontri con forze dell'ordine,                      -Intensificare la vigilanza e rendere più efficaci gli strumenti di controllo dei comportamenti scorretti degli studenti                      -Applicare con coerenza il regolamento di disciplina degli alunni                      - Aggiornamento per Formazione docenti su                 </td> </tr> </tbody> </table>	Esiti	Priorità	Traguardi	Azioni	Competenze chiave e di cittadinanza	Ridurre i comportamenti scorretti tra i pari, nei confronti degli adulti e del contesto	Ridurre del 15% il numero di note disciplinari per comportamenti scorretti	- Organizzare incontri con forze dell'ordine, -Intensificare la vigilanza e rendere più efficaci gli strumenti di controllo dei comportamenti scorretti degli studenti -Applicare con coerenza il regolamento di disciplina degli alunni - Aggiornamento per Formazione docenti su																																									
Esiti	Priorità	Traguardi	Azioni																																															
Competenze chiave e di cittadinanza	Ridurre i comportamenti scorretti tra i pari, nei confronti degli adulti e del contesto	Ridurre del 15% il numero di note disciplinari per comportamenti scorretti	- Organizzare incontri con forze dell'ordine, -Intensificare la vigilanza e rendere più efficaci gli strumenti di controllo dei comportamenti scorretti degli studenti -Applicare con coerenza il regolamento di disciplina degli alunni - Aggiornamento per Formazione docenti su																																															

				giustizia riparativa
--	--	--	--	----------------------

#### 4 - LA VALUTAZIONE

<p><b>Il diario d'Istituto</b></p>	<p>La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche, senza la quale non si potrebbero seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi e ai fini da raggiungere. La scuola valuta anche le competenze trasversali che attengono, oltre che agli obiettivi cognitivi, anche agli obiettivi comportamentali valutati secondo i seguenti indicatori: interesse e partecipazione, frequenza e puntualità, rispetto del regolamento d'istituto, impegno, svolgimento delle consegne didattiche, ruolo all'interno della classe, comportamento.</p> <p>La valutazione ha lo scopo di guidare l'alunno durante il percorso scolastico, rendendo chiare ed esplicite le mete educative e gli obiettivi didattici. E' a scansione quadrimestrale, è effettuata con voti numerici espressi in giudizi e in decimi. L'insegnamento della Religione Cattolica, per entrambi gli ordini di scuola, viene valutato attraverso un giudizio sintetico. Per rendere possibile il processo di valutazione, secondo la Circolare n°85 del 3 dicembre 2004, è indispensabile la frequenza di almeno <math>\frac{3}{4}</math> dell'orario scolastico annuale. Per rispondere alle esigenze di trasparenza nei rapporti tra la scuola e le famiglie degli alunni, la Scuola Secondaria di I grado e la Scuola Primaria utilizzano <b>il diario d'Istituto</b> sul quale gli insegnanti annotano puntualmente il risultato di prove e verifiche in itinere e il comportamento.</p> <p>I criteri comuni e di ogni singola disciplina son esplicitati nel <b>Regolamento d'Istituto</b>.</p> <p><b>Nuovi criteri per la valutazione del comportamento e per la non ammissione all'anno successivo e agli esami conclusivi-</b> A seguito della pubblicazione del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 62 contenente norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, il Collegio dei docenti su proposta delle Commissioni PTOF e Valutazione elaborerà, entro il mese di dicembre 2017, criteri e strumenti valutativi coerenti con le nuove previsioni normative che costituiranno parte integrante del PTOF quali allegati e che saranno pubblici sul sito dell'istituto comprensivo e comunicati alle famiglie.</p> <p><b>Validità dell'anno scolastico, frequenza minima e deroghe.</b> Ai sensi dell' art. n. 14, c.7 del Dpr n.122/2009, dell'art. 5 del Dlgs 62/ 2017 e sulla scorta della Circ. Min. 1865 del 10/10/ 2017 si dichiara che il monte ore minimo di presenza annuale per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, pari a tre quarti del monte ore complessivo di 990 ore, è di 743 ore, calcolato in base al modello orario</p>
------------------------------------	---

	<p>in vigore pari a 30 ore settimanali per un numero di "teorico" di settimane pari a 33. Su delibera del collegio dei docenti sono previste le seguenti deroghe: alunni stranieri iscritti ad anno scolastico iniziato; documentati problemi di salute.; comprovati problemi familiari e personali; ore che sono state frequentate presso altre scuole.</p> <p>Le deroghe vengono applicate purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.</p>
<b>Inclusione differenziazione</b>	<p>e Per gli alunni diversamente abili, la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard né quantitativi né qualitativi; inoltre deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni di handicap, essa potrà essere in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati o differenziata. Sarà l'équipe pedagogica a stabilire la scelta. La stessa attenzione sarà data agli alunni DSA e BES.</p>

## 5 - GLI ASSETTI ORGANIZZATIVI

<b>Organigramma d'Istituto e Funzioni strumentali</b>	L' <b>organico docente</b> è nell'A.S. 2016-2017 di 130 unità, così suddivise:		
	<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA I GRADO</b>
	26 DOCENTI	58 DOCENTI	27 DOCENTI
	<p>Le <b>Funzioni Strumentali</b> individuate dal Collegio Docenti come le più adatte a rispondere alle esigenze emerse all'interno dell'Istituto e alle problematiche da gestire e risolvere sono:</p> <p>Funzione 1 – <b>Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa</b>; Funzione 2 – <b>Nuove tecnologie e didattica</b>; Funzione 3 – <b>Orientamento e continuità</b>; Funzione 4 – <b>Valutazione</b>; Funzione 5 – <b>GLI</b>.</p> <p>Dall'A.S. 2015-2016 è stato designato dalla Preside l'<b>Animatore digitale</b> che, secondo la normativa, ha i compiti di attuare il Piano Nazionale Scuola Digitale per colmare il divario digitale della scuola, mediante la digitalizzazione amministrativa e una politica strutturale di formazione interna e di innovazione degli ambienti e della didattica.</p> <p>L'<b>organico non docente</b> (personale Amministrativo e ausiliario) in servizio</p>		

	<p>nell'Istituto è costituito da 29 unità, così suddivise:</p> <table border="1" data-bbox="419 250 1439 421"> <tr> <td data-bbox="419 250 587 353"><b>Direttore DSGA</b></td> <td data-bbox="587 250 906 353"><b>Assistenti amministrativi</b></td> <td data-bbox="906 250 1439 353"><b>Collaboratori Scolastici</b></td> </tr> <tr> <td data-bbox="419 353 587 421">1</td> <td data-bbox="587 353 906 421">6</td> <td data-bbox="906 353 1439 421">21</td> </tr> </table>	<b>Direttore DSGA</b>	<b>Assistenti amministrativi</b>	<b>Collaboratori Scolastici</b>	1	6	21																			
<b>Direttore DSGA</b>	<b>Assistenti amministrativi</b>	<b>Collaboratori Scolastici</b>																								
1	6	21																								
<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>	<p>La scuola organizza dei momenti di confronto per classi parallele e per ambiti, come verifica e controllo dei curricoli e delle competenze delle varie discipline.</p> <p>I criteri di valutazione sono comuni a tutto l'Istituto e si realizzano interventi di recupero all'interno della classe per gli studenti che hanno difficoltà d'apprendimento.</p>																									
<b>Continuità e orientamento</b>	<p>Per promuovere un sereno inserimento degli alunni nelle classi iniziali di ogni ciclo, l'Istituto organizza diverse iniziative:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>l'Open Day</b>, a dicembre/ gennaio: bambini e genitori vengono guidati a conoscere gli ambienti e le opportunità educative offerte dalla scuola;</li> <li>• <b>la Serata di presentazione</b>, a gennaio-febbraio, ai genitori dell'offerta formativa del nostro Istituto a cura del Dirigente Scolastico e dei docenti;</li> <li>• <b>la Giornata da grandi</b>, a aprile o maggio: i bambini entrano nelle classi della scuola che andranno a frequentare e, insieme ai compagni più grandi, partecipano alle specifiche attività didattiche;</li> <li>• <b>il Progetto Accoglienza</b>, nei primi giorni di scuola: gli insegnanti accolgono gli alunni, iniziano a conoscerli e a farsi conoscere. All'Infanzia, i primi mesi dell'anno scolastico sono dedicati all'attuazione del <b>Progetto Accoglienza</b> che vuole favorire lo <i>stare bene a scuola</i> del bambino aiutandolo a vivere serenamente il distacco dalle figure parentali e che, pur avendo degli obiettivi e dei nodi tematici generali comuni, ogni anno è meglio definito e articolato nella programmazione dei singoli plessi. Fra le strategie organizzative, <b>l'orario di apertura ridotto per i primi 10 giorni di scuola; la relazione con le famiglie</b> (un'assemblea generale e dei colloqui individuali con le famiglie dei bambini nuovi arrivati); <b>l'osservazione dei bambini da parte delle insegnanti</b> (per poi impostare la progettazione di plesso).</li> </ul>																									
<b>Orientamento strategico e organizzazione delle scuole</b>	<p><b>La Scuola dell'Infanzia</b></p> <table border="1" data-bbox="419 1639 1439 1870"> <thead> <tr> <th data-bbox="419 1639 635 1680">SEZIONI</th> <th data-bbox="635 1639 837 1680">A</th> <th data-bbox="837 1639 1040 1680">B</th> <th data-bbox="1040 1639 1243 1680">C</th> <th data-bbox="1243 1639 1439 1680">D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="419 1680 635 1720"><b>ASSO</b></td> <td data-bbox="635 1680 837 1720">X</td> <td data-bbox="837 1680 1040 1720">X</td> <td data-bbox="1040 1680 1243 1720">X</td> <td data-bbox="1243 1680 1439 1720">X</td> </tr> <tr> <td data-bbox="419 1720 635 1760"><b>BARNI</b></td> <td data-bbox="635 1720 837 1760">X</td> <td data-bbox="837 1720 1040 1760"></td> <td data-bbox="1040 1720 1243 1760"></td> <td data-bbox="1243 1720 1439 1760"></td> </tr> <tr> <td data-bbox="419 1760 635 1800"><b>SORMANO</b></td> <td data-bbox="635 1760 837 1800">X</td> <td data-bbox="837 1760 1040 1800"></td> <td data-bbox="1040 1760 1243 1800"></td> <td data-bbox="1243 1760 1439 1800"></td> </tr> <tr> <td data-bbox="419 1800 635 1870"><b>VALBRONA</b></td> <td data-bbox="635 1800 837 1870">X</td> <td data-bbox="837 1800 1040 1870">X</td> <td data-bbox="1040 1800 1243 1870">X</td> <td data-bbox="1243 1800 1439 1870"></td> </tr> </tbody> </table> <p>Le insegnanti dei diversi plessi attuano momenti d'incontro al fine di realizzare una scuola condivisa, rispondente a quelle che sono le finalità dettate dai testi ministeriali e a quelle che sono le scelte fondanti dell'Istituto. Ogni plesso attua progetti comuni agli altri plessi e progetti propri, a seconda delle indicazioni</p>	SEZIONI	A	B	C	D	<b>ASSO</b>	X	X	X	X	<b>BARNI</b>	X				<b>SORMANO</b>	X				<b>VALBRONA</b>	X	X	X	
SEZIONI	A	B	C	D																						
<b>ASSO</b>	X	X	X	X																						
<b>BARNI</b>	X																									
<b>SORMANO</b>	X																									
<b>VALBRONA</b>	X	X	X																							

scaturite dagli interessi dei bambini.

### La Scuola Primaria

CLASSI	1 A	1 B	2 A	2 B	3 A	4 A	4 B	5 A	5 B
<b>ASSO</b>	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<b>ASSO PCT</b>									
<b>CANZO</b>	X	X	X		X	X	X	X	X
<b>CIVENNA</b>	X		X		X	XPL		XPL	
<b>SORMANO</b>	XPL		XPL		XPI	XPI		XPI	
<b>VALBRONA</b>	X		X		X	X		X	

Civenna ha 3 classi e 1 pluriclasse; Sormano ha 2 pluriclassi. Le équipes pedagogiche si riuniscono settimanalmente nei plessi di appartenenza per programmare i contenuti disciplinari con relative attività e l'organizzazione di momenti comuni (quali il 4 novembre, il Natale...). Bimestralmente i docenti delle stesse aree disciplinari predispongono le programmazioni didattiche a livello d'Istituto e le relative prove di verifica comuni (verifiche quadrimestrali). È presente il Servizio Mensa che adatta i menù ad esigenze particolari (purché certificate).

### La Scuola Secondaria di primo grado

CLASSI	1 A	1 B	2 A	2 B	3 A	3 B
<b>ASSO</b>	X	X	X	X	X	X
<b>ASSO PCT</b>	X		X		X	
CLASSI	1 E	1 F	2 E	2 F	3 E	3 F
<b>CANZO</b>	X	X	X	X	X	X

Le équipes pedagogiche si riuniscono mensilmente nei plessi di appartenenza per fare l'analisi della situazione della classe. Bimestralmente i docenti delle stesse aree disciplinari predispongono le programmazioni didattiche a livello d'Istituto e le relative prove di verifica comuni (verifiche quadrimestrali). Dal 2001/2002 la scuola Secondaria è bilingue: lo studio della lingua Inglese è associato a quello della lingua Francese; dal 2009/2010 la Scuola è Centro Sportivo Scolastico e dall'A.S. 2013-2014 è attivato il Tempo Prolungato per una sezione in entrambi i plessi. È prevista l'assistenza di personale docente per gli alunni che si fermano a scuola per i rientri/corsi pomeridiani.

Per la Formazione delle classi prime della Primaria e della Secondaria si utilizzano i criteri stabiliti nel Regolamento d'Istituto. Si dedica particolare cura alla formazione della classe come gruppo, all'interno del quale promuovere legami di cooperazione tra i suoi componenti e gestire gli inevitabili conflitti indotti dalla socializzazione. La formazione di legami di gruppo è la condizione indispensabile per lo sviluppo della personalità di ognuno.

--	--

## 6 - LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO

<p><b>Formazione e valorizzazione delle competenze</b></p>	<p>Tenuto conto dei progetti approvati dal Collegio Docenti, degli obiettivi di miglioramento e degli indirizzi delineati, si ritiene che il piano di formazione deve:</p> <p>A) privilegiare le attività interne all'istituto, che consentono lo sviluppo di un linguaggio comune fra i docenti;</p> <p>B) avere come filoni prioritari di formazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Didattica delle competenze (incremento delle capacità logico/matematiche con aggiornamenti sulle discipline scolastiche);</li> <li>- Pratiche inclusive (competenze nella didattica inclusiva: metodologie attive e cooperative, gestione delle classi eterogenee, sviluppo di competenze per allievi BES, percorsi relativi alla conoscenza di sé da parte degli alunni);</li> <li>- Nuovi ambienti di apprendimento (competenze nella didattica con le TIC);</li> <li>- Cittadinanza attiva, attraverso interventi sulla legalità, l'uso corretto del Web, il rispetto delle regole al fine di sviluppare la consapevolezza di essere cittadini del proprio paese e del mondo;</li> <li>- Didattica della cultura locale (percorsi di formazione relativi alla didattica del territorio Mappa di Comunità della Valassina e dell'Alta Brianza, già sperimentati a partire dagli A.S. 2014-2015);</li> <li>- Internazionalizzazione (percorsi relativi all'Erasmus a seguito della partecipazione di alcuni docenti ai viaggi di formazione; L2, Intercultura).</li> </ul> <p>Per ciò che concerne le attività formative rivolte ai docenti e agli Ata, si individuano i seguenti settori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Corso obbligatorio sulla sicurezza ;</li> <li>- Corso di primo soccorso e/o di aggiornamento;</li> <li>- Corso antincendio</li> <li>- Formazione sulle competenze amministrativo-contabili e informatiche.</li> </ul> <p>Per quanto possibile le attività formative saranno organizzate a livello di rete provinciale o di rete locale, in base alle risorse finanziarie specificate nel Programma economico annuale.</p> <p>PIANO DELLA FORMAZIONE BIENNIO 2017-18 e 2018-19</p>
--	---



Nel quadro della L.107/2015, la formazione in servizio dei docenti, obbligatoria, permanente e strutturale, è da intendersi come fattore decisivo per la qualità del servizio di istruzione che la scuola offre ai propri alunni. La formazione del personale docente dell'Istituto Comprensivo si realizza attraverso un triplice canale:

- la formazione liberamente scelta dai docenti e finanziata con il bonus/carta elettronica (DPCM 23/09/2015);
- le iniziative di formazione offerte a livello territoriale dai CTS, CTI, Poli formativi territoriali, enti locali ecc.
- la formazione organizzata dall'Istituto Comprensivo autonomamente o in rete con altre scuole (Piano Triennale della Formazione d'istituto).

Il Piano Triennale della Formazione in servizio, organizzata dalla scuola, è coerente con

1. le priorità del Piano Nazionale per la formazione anticipate dalla circolare MIUR n. del 7 gennaio 2015
2. la lettura e interpretazione delle esigenze formative dell'Istituto come evidenziate dal Rapporto di autovalutazione 2018 e dal Piano di Miglioramento,
3. le macro-aree progettuali del Piano Triennale dell'Offerta Formativa
4. i bisogni formativi correlati all' attuazione del PNSD
5. i bisogni formativi rilevati presso i docenti (cfr. questionario dei bisogni formativi).

	A.S. 2017-2018	A.S. 2018-2019
<b>Didattica delle competenze</b>		
Logico matematiche e linguistiche	Analisi Prove Invalsi	Utilizzo prove invalsi per la didattica Curricolo di grammatica e grammatica valenziale
Competenze chiave di cittadinanza	Bullismo e cyberbullismo	Giustizia riparativa
<b>Pratiche inclusive</b>	Strategie mirate DSA Bes	Strategie mirate DSA Bes Diffenziazione
<b>PNSD</b>	Pensiero computazionale	Pensiero computazionale
<b>Internazionalizzazione</b>	Corsi di inglese	Erasmus Corsi di inglese
<b>SICUREZZA</b>	formazione obbligatoria	formazione obbligatoria
<b>PRIVACY</b>		Formazione obbligatoria

## 7 - LA GESTIONE DELLE RISORSE

<p><b>L'organico dell'autonomia</b></p>	<p>L'organico comprende:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) le cattedre relative all'organico di diritto,</li> <li>2) le cattedre relative all'organico di fatto stabilite secondo i parametri dell'USR;</li> <li>3) i posti di potenziamento per l'ampliamento dell'offerta formativa A. S. 2016-2017:             <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1 unità della classe di concorso di IRC per l'esonero del primo collaboratore del dirigente;</li> <li>- A059 1 unità per potenziamento scientifico B), N), P), Q), S);</li> <li>- A345 1 unità per potenziamento linguistico A), P), R);</li> <li>- A043 1 unità per potenziamento linguistico A), P), R);</li> <li>- AD00 1 unità per Sostegno;</li> <li>- EE 5 unità su posti comuni A), B), N), P), Q), R), S).</li> </ul> </li> <li>4) i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, il fabbisogno dovrebbe essere così definito:             <ul style="list-style-type: none"> <li>- A021 1 unità per potenziamento laboratoriale (tecnico informatico); 1 DSGA;</li> <li>- 8 assistenti amministrativi;</li> <li>- 26 collaboratori scolastici.</li> </ul> </li> </ol> <p>L'organico di potenziamento deve servire alla copertura delle supplenze brevi e alla realizzazione di progetti (su richiesta specifica).</p>
---	---

## 8- MONITORAGGIO E AUTOVALUTAZIONE

<p><b>Inclusione autovalutazione</b></p>	<p>e Regolarità nell'aggiornamento dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati.</p>
<p><b>Controllo dei processi</b></p>	<p>Analisi delle scelte curriculari adottate e revisione della programmazione in itinere e finale durante l'anno scolastico di riferimento attraverso la redazione di una Relazione intermedia e finale.</p>

Modificato con delibera CDI n. 6 del 7 novembre 2018

## ALLEGATI

All. 1 – Criteri per la valutazione del comportamento scuola primaria e secondaria

All. 2 – Criteri per la non ammissione all'anno successivo primaria e secondaria e all'esame conclusivo scuola secondaria 1<sup>^</sup>

All. 3 – Criteri per definire il voto di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo

All. 4 - Rubriche descrittive dei livelli di apprendimento corrispondenti ai voti.- [Scuola PRIMARIA](#) (link esterno) e [SECONDARIA](#) (link esterno)

All. 5 - Progetti di ampliamento dell'offerta formativa 2018-19

All. 6 - [Piano di miglioramento](#) Link esterno

All. 7 - [Curricolo verticale d'istituto](#) Link esterno

CRITERI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA I <sup>A</sup>					
Competenze e chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	LIVELLO A	LIVELLO B	LIVELLO C	LIVELLO D
Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	Svolge i compiti con regolarità; gestisce gli impegni di studio in modo assiduo e funzionale; porta sempre i materiali didattici richiesti; Sa attribuire senso ai nuovi apprendimenti e organizzarli efficacemente. E' sempre disponibile ad impegnarsi a fronte di nuove situazioni di apprendimento, anche in autonomia.	Di norma, svolge i compiti assegnati e gestisce gli impegni di studio in modo regolare; porta i materiali didattici richiesti. E' capace di organizzare i nuovi apprendimenti acquisiti. E' abbastanza disponibile ad impegnarsi in nuove situazioni di apprendimento, talvolta anche in autonomia	Svolge i compiti assegnati e assolve agli impegni di studio, ma non con regolarità; non sempre porta il materiale didattico richiesto; nell'acquisire nuovi apprendimenti si dimostra un po' meccanico e/o disorganico. A fronte di nuove situazioni di apprendimento si dimostra per lo più timoroso e/o poco motivato.	Di norma non svolge i compiti assegnati e non assolve agli impegni di studio; molto frequentemente non porta il materiale didattico richiesto; nell'acquisire nuovi apprendimenti risulta o meccanico o molto disorganico. A fronte di nuove situazioni di apprendimento si dimostra poco o per nulla motivato
Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	Rispetta sempre le regole della scuola, della classe, della convivenza comune; intrattiene rapporti corretti con adulti e/o compagni, si dimostra solidale, sa collaborare proficuamente con i compagni nelle diverse situazioni di apprendimento. Ha cura e rispetto di sé.	Di norma rispetta le regole della scuola, della classe, della convivenza comune; intrattiene rapporti generalmente corretti con adulti e/o compagni con i quali sa collaborare abbastanza proficuamente nelle diverse situazioni di apprendimento. .	Non sempre rispetta le regole della scuola, della classe, della convivenza comune; non ha comportamenti sempre corretti con compagni e/o adulti e collabora poco, o poco proficuamente, con i compagni nelle diverse situazioni di apprendimento	Trasgredisce frequentemente le regole della scuola, della classe, della convivenza comune; si relazione spesso in modo scorretto con adulti e/o compagni; non collabora o collabora poco, e in modo disfunzionale, con i compagni nelle diverse situazioni di apprendimento
Spirito di iniziativa*	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	Dimostra spirito di iniziativa, ed è capace di produrre idee e progetti creativi; assumere le proprie responsabilità nei confronti degli impegni assunti; di fronte alle difficoltà sa essere perseverante, cerca e propone soluzioni in modo costruttivo, anche ricorrendo all'aiuto dei compagni; sa misurare le proprie capacità e mettersi alla prova nelle diverse	Dimostra un certo spirito di iniziativa; generalmente si assume le proprie responsabilità; di fronte alle difficoltà mantiene di norma un atteggiamento perseverante e abbastanza costruttivo; in quasi tutte le situazioni sa misurare le proprie capacità e mettersi alla prova.	Dimostra poco spirito di iniziativa; fatica ad assumere le proprie responsabilità verso gli impegni assunti; di fronte alle difficoltà tende a rinunciare; è poco disposto, o non sa, misurare le proprie capacità e mettersi alla prova in situazioni nuove e impreviste.	Non dimostra spirito di iniziativa e non si assume le proprie responsabilità nei confronti degli impegni assunti; di fronte alle difficoltà di solito si dimostrandone rinunciatario; non è disposto, o non è capace, di misurare le proprie capacità e mettersi alla prova in situazioni nuove e impreviste.

**LEGENDA**

OTTIMO: almeno due A  
 DISTINTO : almeno 3 B  
 BUONO: almeno 2B  
 SUFFICIENTE:almeno 2C  
 NON SUFFICIENTE :se presenti 2 D

CRITERI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA					
Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine della SCUOLA PRIMARIA	Livello A	Livello B	Livello C	Livello D
Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	Svolge i compiti con regolarità; rispetta le scadenze e porta sempre i materiali didattici richiesti. E' sempre disponibile ad impegnarsi a fronte di nuove situazioni di apprendimento, anche in autonomia.	Di norma, svolge i compiti assegnati e rispetta le scadenze; porta i materiali didattici richiesti. E' capace di organizzare i nuovi apprendimenti acquisiti. E' disponibile ad impegnarsi in nuove situazioni di apprendimento, talvolta anche in autonomia.	Svolge i compiti assegnati e rispetta le scadenze, ma non con regolarità. Non sempre porta il materiale didattico richiesto; talvolta acquisisce i nuovi apprendimenti in modo meccanico e/o disorganico. A fronte di nuove situazioni di apprendimento si dimostra per lo più timoroso e/o poco motivato.	Di norma non svolge i compiti assegnati e non rispetta le scadenze; molto frequentemente non porta il materiale didattico richiesto. Nell'acquisire nuovi apprendimenti risulta o meccanico o molto disorganico. A fronte di nuove situazioni di apprendimento non si dimostra motivato.
Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	Rispetta sempre le regole della scuola, della classe, della convivenza comune; intrattiene rapporti corretti con adulti e compagni, si dimostra solidale, sa collaborare proficuamente con i compagni nelle diverse situazioni di apprendimento.	Di norma rispetta le regole della scuola, della classe, della convivenza comune; intrattiene rapporti generalmente corretti con adulti e compagni con i quali sa collaborare abbastanza proficuamente nelle diverse situazioni di apprendimento.	Non sempre rispetta le regole della scuola, della classe, della convivenza comune. Con adulti e compagni ha rapporti e tiene comportamenti non sempre corretti. Non sempre collabora in modo proficuo con i compagni nelle diverse situazioni di apprendimento.	Trasgredisce frequentemente le regole della scuola, della classe, della convivenza comune; si relazione spesso in modo scorretto con adulti e/o i pari. Non collabora in modo costruttivo con i compagni nelle diverse situazioni di apprendimento.
Spirito di iniziativa*	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	Dimostra spirito di iniziativa, ed è capace di produrre idee e progetti creativi. È responsabile nei confronti degli impegni assunti; di fronte alle difficoltà sa essere perseverante, cerca e propone soluzioni in modo costruttivo, anche ricorrendo all'aiuto dei compagni. Sa misurare le proprie capacità e mettersi alla prova nelle diverse situazioni, anche nuove e impreviste.	Dimostra a volte spirito di iniziativa. Generalmente si assume le proprie responsabilità; di fronte alle difficoltà mantiene di norma un atteggiamento abbastanza perseverante e costruttivo. In quasi tutte le situazioni sa misurare le proprie capacità e mettersi alla prova.	Dimostra poco spirito di iniziativa. È discontinuo nell'assumere le proprie responsabilità verso gli impegni assunti; di fronte alle difficoltà tende a rinunciare. Fatica a misurare le proprie capacità e mettersi alla prova in situazioni nuove e impreviste.	Non dimostra spirito di iniziativa e non si assume le proprie responsabilità nei confronti degli impegni assunti; di fronte alle difficoltà è rinunciatario. Non vuole, o non sa, misurare le proprie capacità e mettersi alla prova in situazioni nuove e impreviste.

## **Allegato n. 2**

### **Criterio di non ammissione all'anno successivo PRIMARIA**

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di Primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. (D. Lgs. 62/2017, art.3)

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva, con decisione assunta all'unanimità, sulla base dei seguenti criteri definiti dal Collegio dei Docenti:

- Lo studente non viene ammesso alla classe successiva se, nonostante le numerose specifiche strategie di intervento adottate dalla scuola (attività di recupero/potenziamento, progetti di alfabetizzazione per alunni stranieri ecc.) si presentano i seguenti casi:
- Carenze negli apprendimenti gravi, diffuse e perduranti nell'anno scolastico, tali non poter essere recuperate realisticamente nel medio periodo durante l'anno successivo a seguito dei previsti interventi di miglioramento da adottarsi.
- Valutazione positiva dei vantaggi che l'alunno deriverebbe dalla non ammissione e conseguente ripetenza dell'anno scolastico in un nuovo gruppo classe temperando attentamente gli aspetti relativi all'apprendimento con quelli relativi allo sviluppo personale complessivo dell'alunno e la loro interazioni
- Evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe futura di accoglienza.

Inoltre

Alunni NAI, inseriti nell'ultima fase dell'anno scolastico, che evidenziano una mancata progressione nell'acquisizione delle abilità linguistiche di base, nonostante l'attivazione degli interventi di alfabetizzazione.

### **Criterio di non ammissione all'anno successivo /all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. SECONDARIA**

L'alunno/a, al termine dell'anno scolastico, presenta una parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in molte discipline, a conclusione di un anno scolastico in cui gli esiti di apprendimento sono stati prevalentemente nonostante le specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento attivati nel corso dell'anno; livelli di apprendimento raggiunti escludono la possibilità che l'alunno affronti con successo i compiti di apprendimento previsti nel successivo anno di corso/all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

**Allegato n. 3 Criteri per voti di ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo**

Percorso scolastico nel triennio caratterizzato da livelli di apprendimento parziali o mancanti in più discipline, ma anche da risultati, in alcune prove e alcune discipline, che hanno messo in luce la capacità dell'alunno, in alcune specifiche circostanze, di affrontare i compiti proposti.	CINQUE
Percorso scolastico nel triennio caratterizzato da livelli di apprendimento non sempre positivi e disomogenei nella varie discipline ma tali da consentire all'alunno di affrontare le prove dell'Esame conclusivo del primo ciclo.	SEI
Percorso scolastico nel triennio caratterizzato da livelli di apprendimento, pur alterni, complessivamente positivi//Percorso scolastico che, pur partendo da livelli di apprendimento caratterizzati da qualche incertezze, ha raggiunto progressivamente risultati nel complesso discreti.	SETTE
Percorso scolastico nel triennio caratterizzato da livelli di apprendimento complessivamente di discreto/buon livello//Percorso scolastico che, pur partendo da livelli di apprendimento qualitativamente inferiori, ha raggiunto progressivamente risultati nel complesso buoni.	OTTO
Percorso scolastico nel triennio caratterizzato da livelli di apprendimento che si sono mantenuti con continuità ad un livello nel complesso buono//Percorso scolastico che partendo da livelli di apprendimento buoni ha raggiunto progressivamente e poi stabilmente risultati nel complesso molto buoni	NOVE
Percorso scolastico nel triennio caratterizzato da livelli di apprendimento omogeneamente e stabilmente buoni e/o molto buoni.	DIECI

AREA TEMATICA	DENOMINAZIONE PROGETTO	DELIBERA CD	PLESSO	DESTINATARIO	RESPONSABILE	COLLABORAZIONI	TEMPI
continuità	<i>Un ponte tra primaria e secondaria</i>	11/09/2018	S. PRIMARIE	Classi V e Classi IV	Ferdinando Moretti Foggi	nessuno	28 ore totali
inclusione	<i>Individuazione precoce difficoltà logico matematiche</i>	29/06/2018	S. PRIMARIE	Alunni classi Terze	Arianna PINA	Vela Dislessia	ottobre maggio
attività sportiva	<i>Corso di nuoto</i>	29/06/2018	SI ASSO	Classi terze	Gabriella SANGIORGIO	Piscina merone	tutto anno
attività sportiva	<i>Progetto Rugby</i>	29/06/2018	SI ASSO	Classi terze, quarte, quinte	Gabriella SANGIORGIO	Esperto esterno e interno	novembre
comp. sociali e civiche	<i>Insieme per</i>	29/06/2018	SI VALBRONA	Tutti gli alunni	Lara CROCI	===	Tutto l'anno
comp. sociali e civiche	<i>Educazione stradale Urbano e la paletta</i>	29/06/2018	SI VALBRONA	Alunni 5 anni	Simonetta MIGLIO	Polizia Locale Comun di Valbrona	genn-maggio
inclusione	<i>Progetto prevenzione dsa</i>	29/06/2018	SI VALBRONA	Tutte le classi	Anna VIGANO'	===	settembre
inclusione	<i>Psicomotricità</i>	29/06/2018	SI VALBRONA	Tutte le classi	Rossella DE MARCO	Esperto esterno - Associazione genitori scuole	da definire
educazione alle arti	<i>Viaggio nell'arte</i>	29/06/2018	SP ASSO	tutte le classi	Claudia BORSETTO	Esperto esterno	da definire
attività sportiva	<i>Nuoto nello zaino</i>	29/06/2018	SP CANZO	tutte le classi	Elisabetta SALA	Piscina Merone	ottobre-maggio
comp. scientifiche	<i>Osservo e sperimento</i>	25/10/2018	SP CANZO	classi seconde	Maria GRIPPO	Genitore volontario	ottobre giugno
comp. sociali e civiche	<i>Commemorare e ricordare le feste nazionali</i>	29/06/2018	SP CANZO	quarte e quinte	Lidia RICCI	Comune di Canzo- Coopera	IV novembre-25 aprile
comp. sociali e civiche	<i>Progetto nonni</i>	29/06/2018	SP CANZO	terze e quinte	Elisabetta SALA	"Croce di Malta" e "Don Pozzoli"	ottobre-Natale Pasqua
comp. sociali e civiche	<i>Racchette di classe</i>	29/06/2018	SP CANZO	terze, quarte, quinte	Iris MOROSINI	Coni-Miur	settembre
comp. sociali e civiche	<i>Scopriamo il nostro territorio</i>	29/06/2018	SP CANZO	Tutte le classi	Iris MOROSINI	CAI Canzo	sett-ott/apr-mag
educazione alle arti	<i>Teatro</i>	29/06/2018	SP CANZO	Tutte	Carmelina COLELLA	Cooperativa Momon	da definire
educazione alle arti	<i>Educazione alla legalità</i>	29/06/2018	SP CANZO	Terze, quarte, quinte	Anna Maria TOSCANI	Polizia Locale Canzo	<i>Educazione alla Legalità</i>
educazione alle arti	<i>Maratona dei Lettori</i>	29/06/2018	SP CANZO	Terze-quinte	Carmelina COLELLA	Scuola Infanzia Arcellazzi-Canzo	tutto anno
inclusione	<i>Progetto insegnamento italiano come L2</i>	25/10/2018	SP CANZO	Alunni stranieri	Anna Maria TOSCANI	docente esterno volontario	tutto l'anno
lingue straniere	<i>English Action</i>	29/06/2018	SP CANZO	prime e seconda	Maria GRIPPO	Associazione Happy Parents	tutto anno

educazione alle arti	<i>Suona canta ama</i>	30/06/2018	SP CIVENNA	tutto il plesso	Lia MOZZANICA	Sulutumana	da definire
competenze digitali	<i>Coding Evolution: Ozobot</i>	25/10/2018	SP CIVENNA	terza, quarta, quinta	Lia Mozzanica	esperti della Kimbe s.r.l	ottobre
comp. sociali e civiche	<i>Gli oggetti raccontano</i>	29/06/2018	SP SORMANO	Tutte le classi	Maria Adele SORMANI	Comuni, associazioni, territorio	ottobre, maggio
lingue straniere	<i>Tell me a story</i>	29/06/2018	SP SORMANO	Prur. 1-2; plr. 3,4,5	Mariarosa GEROSA	Associazione Genitori Happy Parents	ottobre, maggio
attività sportiva	<i>Progetto nuoto</i>	29/06/2018	SP VALBRONA	Tutte le classi	Rosalina BORDOLI	Piscina Merone	febbraio
attività sportiva	<i>Laboratorio Minivolley</i>	29/06/2018	SP VALBRONA	teza, quarta, quinta	Luisa LERCARI	Esperto esterno	Il quadrimestre
comp. sociali e civiche	<i>Per una scuola accogliente</i>	29/06/2018	SP VALBRONA	Genitori alunni stranieri	Luisa LERCARI	Mediatore culturale	tutto anno
comp. sociali e civiche	<i>Insieme per</i>	29/06/2018	SP VALBRONA	Tutte le classi	Rosalina BORDOLI		tutto anno
lingue straniere	<i>Potenziamento lingua inglese</i>	29/06/2018	SP VALBRONA	prima e seconda	Lidia CAMINADA	Associazione genitori scuole Valbrona	tutto anno
lingue straniere	<i>Potenziamento lingua inglese</i>	29/06/2018	SP VALBRONA	terza, quarta, quinta	Martina CAMINADA	Associazione genitori scuole Valbrona	tutto anno
attività sportiva	<i>Campionati studenteschi</i>	25/10/2018	S. PRIMARIE e SECONDARIE	Da definire	Maurizio BALLABIO		ottobre
inclusione	<i>Progetti recupero competenze di base</i>	25/10/2018	SSI CANZO ASSO	Tutte le classi o alunni selezionati	Caterina Scerbo	Docenza	tutto l'anno
ed alle arti - tecnologia	<i>Cose - esperienze sul concetto di oggetto</i>	29/06/2018	SSI ASSO	Alumni volontari	Giulia CAMINADA	Esperto esterno	nov-aprile
educazione alle arti	<i>Corsi di pittura a olio</i>	29/06/2018	SSI ASSO	Alumni prime, seconde, terze	Giacomo RIZZI	Risorse professionali potenziamento	ottobre maggio
comp. scientifiche	<i>Matematica n gioco</i>	29/06/2018	SSI CANZO	Alumni di tutte le classi partecipazione volontaria	Carla ROSSI	Centro Pristem in collaborazione con	da novembre
comp. sociali e civiche	<i>Progetto Shoah</i>	29/06/2018	SSI CANZO	3^F	Monica VALSECCHI	Comune di Canzo	novembre-gennaio
educazione alle arti	<i>Lettura espressiva</i>	29/06/2018	SSI CANZO	2^E -2^F	Cristina MANGANINI	Manifestazione Canzo Racconta- Biblioteca Canzo	ottobre
educazione alle arti/ comp. Sociali e civiche	<i>Museo</i>	29/06/2018	SSI CANZO	3^ E - 3^F	Monica VALSECCHI	La Biblioteca di Canzo - dot	da novembre
comp. scientifiche	<i>Ecosistemi acqua energia e mestieri dell'ambiente... Progetto Erasmus +</i>	25/10/2018	SSI ASSO/CANZO	Classi 1,2,3	Antonio GRIPPO	Aenzia Erasmus	triennale
comp. sociali e civiche	<i>Corso di educazione finanziaria</i>	11/06/2018	SSI ASSO/CANZO	Classi 1F e 1E	Redaelli Francesca	esperti FIRST CISL	6 ore curricolari II quadrimestres
lingue straniere	<i>Accoglienza alunni e docenti francesi . Scambio culturale Saint Peray</i>	11/09/2018	SSI ASSO/CANZO	seconde e terze	Teodoro Margarita	College mixte di Saint-Pèray	marzo
comp. sociali e civiche	<i>Cyberbullismo.IO dico NO</i>	25/10/2018	SSI ASSO/CANZO	Tutte le classi	Maria Rita VALENTI	===	gennaio-febbraio



inclusione	<i>Progetto affettività</i>	25/10/2018	SSI ASSO/CANZO	Seconde eterze	Caterina SCERBO	Consultoria "La Casa" ERBA	ottobre-gennaio
lingue straniere	<i>Conversazione in lingua inglese</i>	29/06/2018	SSI ASSO/CANZO	secondo e terzo	Karen Bogacki	Esperto esterno madrelingua	ottobre-dicembre
lingue straniere	<i>Certificazione Trinity</i>	29/06/2018	SSI ASSO/CANZO	tutte 2 <sup>a</sup> e 3 <sup>a</sup> , part. volontaria	Mariapia SALZANO	===	settembre
lingue straniere	<i>We learn what we leave PON FSE</i>	19/10/2017	SCUOLA INFANZIA	da definire	Patrizia CASTELNUOVO	esperti-tutor	
lingue straniere	<i>We leave what we leave1 PON FSE</i>	20/10/2017	SCUOLA INFANZIA	da definire	Patrizia CASTELNUOVO	esperti -tutor	
lingue straniere	<i>We learn living and playing PON FSE</i>	21/10/2017	SCUOLA INFANZIA	da definire	Patrizia CASTELNUOVO	esperti-tutor	
lingue straniere	<i>Progetto pomeridiano mobilità Erasmus</i>	25/10/2018	SSI ASSO/CANZO	Alunni classi terze	Antonio TORRIANI	===	gennaio-febbraio
inclusione	<i>Progetti alfabetizzazione L2</i>	26/10/2018	TUTTI I PLESSI	alunni stranieri	Patrizia CASTELNUOVO	-	tutto l'anno
orientamento	<i>Progetti orientamento PON FSE</i>	18/10/2018	Scuole secondarie	alunni seconde	Patrizia CASTELNUOVO	Tutor	secondo quadrimestre